



Care lettrici, cari lettori,

E' ormai una piacevole tradizione, con l'avvio della primavera, ripercorrere quanto fatto da Fondazione Deutsche Bank Italia nell'anno appena trascorso e mettere nero su bianco le mie impressioni.

Il 2023 sarà un anno da ricordare. Sebbene il contesto sia sempre più complesso, tra turbolenze geopolitiche, vecchi e nuovi conflitti e disastri naturali, è stato un anno ricco di novità e di traguardi importanti per la nostra Fondazione. Ci siamo aperti a nuove collaborazioni, abbiamo cominciato a parlare di educazione finanziaria ai ragazzi e raggiunto un record di partecipazione, di progetti candidati e di raccolte fondi avviate delle colleghe e dai colleghi di Deutsche Bank in Italia. Ma soprattutto perché la nostra Fondazione ha compiuto dieci anni.

Un anniversario è sempre l'occasione per fare un bilancio e quindi ho provato a pensare cosa mi abbia reso più felice in tutti questi anni e a soffermarmi sui capisaldi del nostro percorso.

Prima di tutto l'impatto. In dieci anni abbiamo raccolto oltre 4.8 milioni di euro e li abbiamo erogati a favore di 81 enti, contribuendo a creare un impatto positivo per tantissime persone.

Poi le aree di intervento. Fin dall'inizio ci siamo concentrati su quelle in cui potevamo fare la differenza: aiutare i giovani a esprimere il loro potenziale e sostenere le comunità che avevano bisogno di aiuto. Col tempo abbiamo ampliato il nostro raggio d'azione, aggiungendone altre due: le imprese con finalità sociale e più di recente la protezione dell'ambiente. A seguire le fonti di finanziamento. Come ogni Fondazione, anche la nostra ha necessità di raccogliere fondi per poter svolgere le proprie attività. Col tempo le fonti si sono diversificate e oggi la più importante coinvolge anche i nostri clienti: quanto più investono in alcune delle nostre soluzioni ESG, tanto maggiore è il contributo che la banca trasferisce alla Fondazione.

Ma la cosa che mi rende più felice è la partecipazione. La Fondazione è interamente gestita da volontarie e volontari, che selezionano i progetti, portano avanti le donazioni, mantengono le relazioni con gli enti beneficiari, si assicurano che tutto funzioni bene. Grazie a loro, basta il 5% dei fondi a disposizione a far funzionare la "macchina": ai progetti dei nostri charity partner va il restante 95%. Sono molto orgoglioso di questo, anche perché per le nostre volontarie e i nostri volontari la partecipazione ha il duplice significato di contribuire allo svolgimento delle attività, ma anche di "sentirsene parte", avere cura, proporre, donare tempo ed energie.

Abbiamo creato un movimento, possiamo dirlo. E in questi dieci anni la nostra Fondazione è diventata grande non solo in termini di partecipazione ma anche di consapevolezza di sé e del proprio ruolo. Ha preso coscienza della propria identità, del proprio posizionamento e dell'impatto positivo che può avere, strutturandosi di conseguenza, con regole e obiettivi chiari e condivisi: il turnover degli enti beneficiari, il ricambio della leadership, l'ammontare delle donazioni, le aree in cui investire e la natura dei progetti da sostenere.

La filosofia di Fondazione Deutsche Bank Italia è che ogni contributo deve avere un impatto positivo. Anche se piccolo, deve fare la differenza nella società e nel mondo che ci circonda.

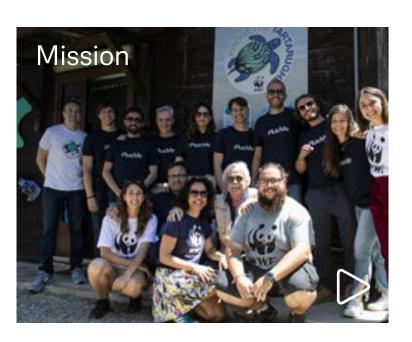
Spero che le pagine che seguono possano trasmettervi tutto questo.

Buona lettura

Roberto

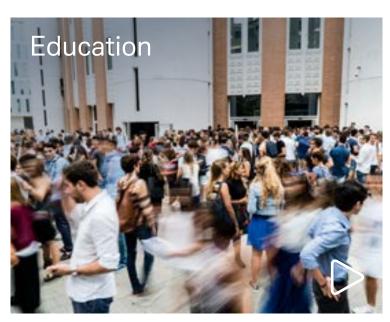


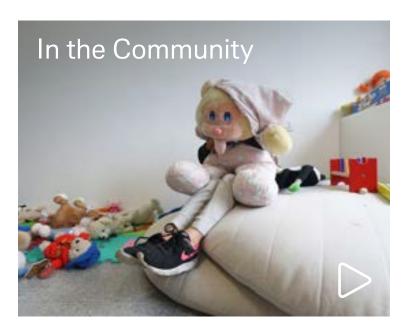
Indice





















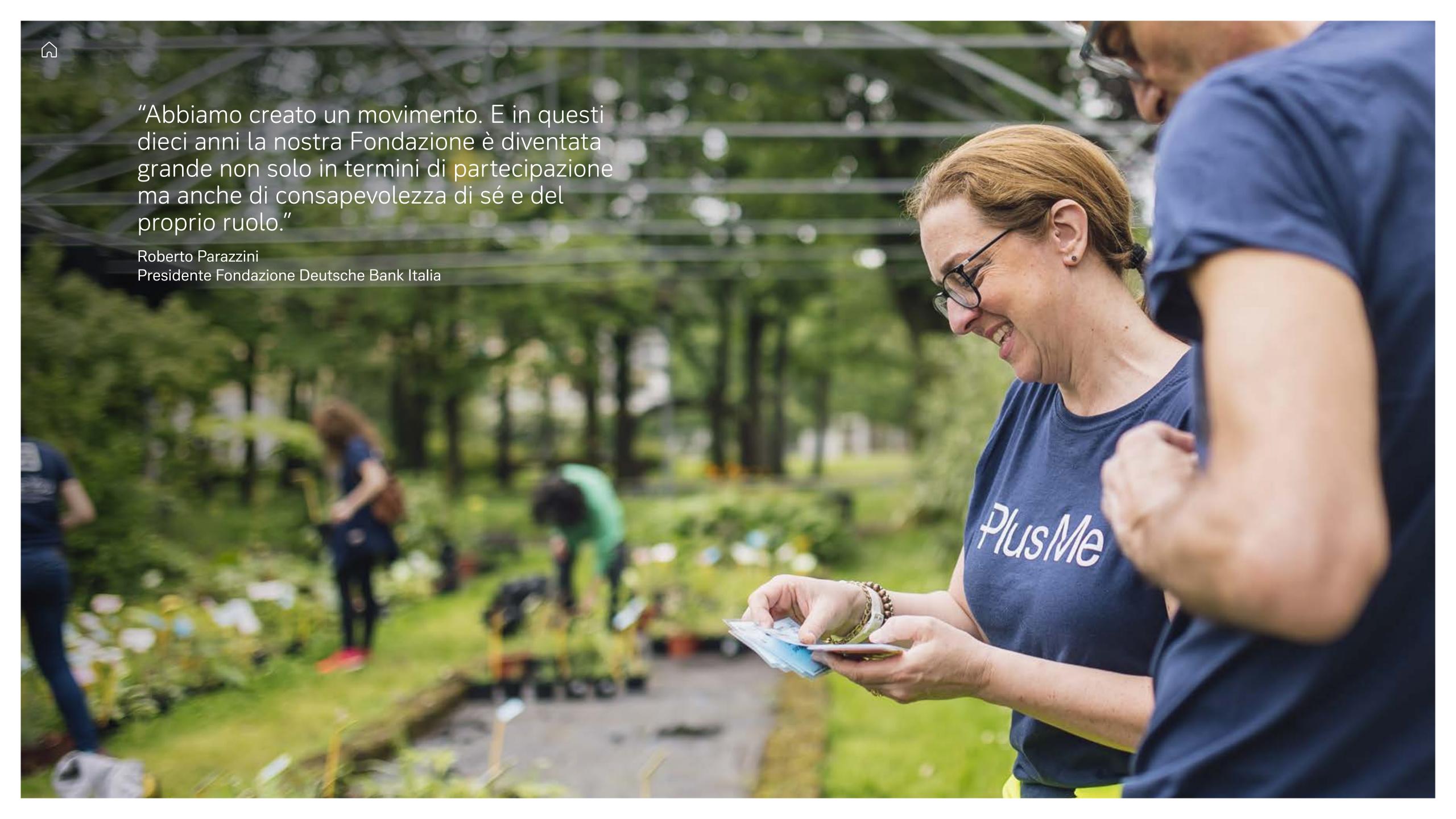
Mission

In linea con la strategia globale di responsabilità sociale del Gruppo Deutsche Bank, Fondazione Deutsche Bank Italia vuole contribuire a creare un impatto positivo per le persone e la società, operando sul territorio italiano.

La Fondazione concentra le proprie attività sul sostegno ai giovani nel raggiungimento del loro potenziale, sulle imprese con finalità sociale, sui bisogni della comunità e sulla protezione dell'ambiente, dando priorità a ciò che richiede soluzioni più urgenti.

Tutto questo viene realizzato insieme a partner del mondo no profit che hanno questo stesso approccio e grazie all'impegno della comunità di dipendenti volontari e donatori di Deutsche Bank in Italia.

Questi sforzi sono mirati a contribuire all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.





Valore creato e restituito nel 2023

Fondazione Deutsche Bank Italia raccoglie fondi principalmente in due modi: la donazione annuale da parte del socio fondatore, Deutsche Bank S.p.A., e gli introiti derivanti dal collocamento di alcuni prodotti. Su quest'ultimo fronte, nel corso del 2023 il Fondatore Deutsche Bank S.p.A ha ulteriormente rafforzato il collegamento tra le attività di business e l'impegno in responsabilità sociale, proseguendo con db Positive Circle, l'iniziativa che mira a sostenere in larga parte l'operato della Fondazione. La clientela assume quindi un ruolo attivo, e attraverso le proprie scelte può contribuire in modo concreto allo sviluppo dei progetti e al loro impatto sulla vita delle comunità e sulla tutela del territorio.

Fonti 2023

- DWS Invest ESG Multi Asset Defensive collocato a partire da aprile 2019*. Una parte della commissione di gestione, pari allo 0,10% all'anno dell'investimento totale, è stata devoluta a Fondazione Deutsche Bank Italia.
- DWS Concept ESG Blue Economy, emesso a fine 2021, che investe in aziende operanti in settori legati al mare e agli oceani. Deutsche Bank S.p.A., nel suo ruolo di distributore, verserà a Fondazione Deutsche Bank Italia per il sostegno al WWF una quota dei ricavi derivanti dalla distribuzione del comparto, pari allo 0,10% all'anno dell'investimento totale.
- db Positive Circle, che prevede che per ogni sottoscrizione dei comparti DB ESG SAA (Strategic Asset Location) della SICAV DWS Strategic e delle linee del servizio di gestione di portafogli di Deutsche Bank SpA che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, la Banca si impegni a versare un importo corrispondente a una quota dell'investimento totale a favore di Fondazione Deutsche Bank Italia. L'importo complessivo versato è pari all'85% dello 0,01% all'anno dell'investimento totale corrispondente ad una quota delle commissioni di gestione per quanto riguarda i DB ESG SAA e un importo calcolato sulla giacenza media per le linee del servizio di Gestione di Portafogli.

Nel corso del 2023 questi prodotti hanno originato entrate per Fondazione Deutsche Bank Italia pari a Euro 353.800.

Inoltre, durante l'esercizio, sono pervenuti alla Fondazione ulteriori fondi pari a Euro 15.000 da Deutsche Bank AG Filiale di Milano, a cui si sommano altre donazioni pari a Euro 65.107, di cui circa Euro 20.000 provenienti da raccolte fondi dei dipendenti.

Totale iniziative finanziate nell'anno

536.451 euro

Totale erogato 499.851 euro

Spese per iniziative 36.600 euro



Education 219.100 euro

In the Community 195.051 euro

Environment

104.000 euro

Art & Culture

18.300 euro



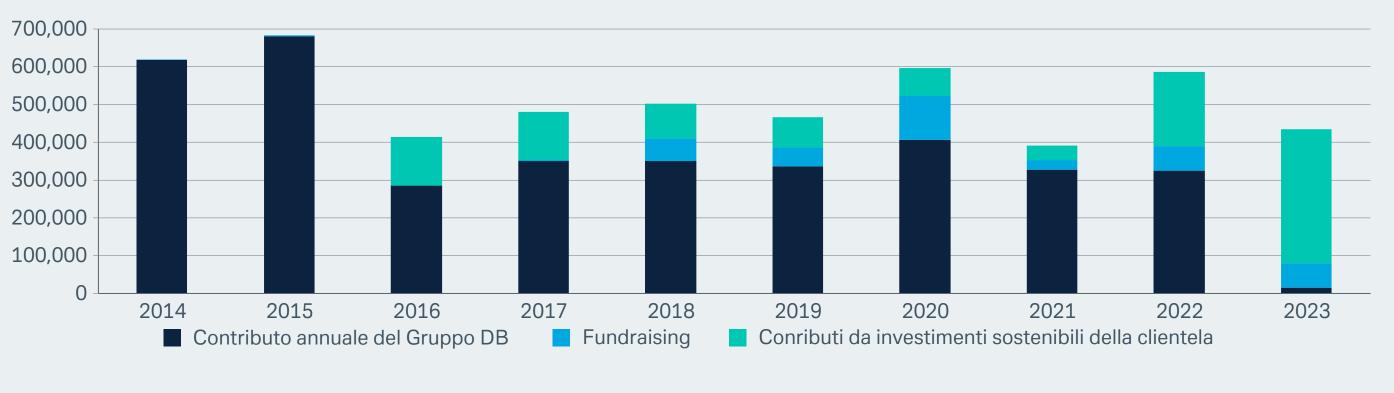


Su tutto il territorio nazionale 220.051 euro

Locali

316.400 euro

Raccolta fondi



^{*} Questa devoluzione si è conclusa il 20 novembre 2023.

Chi siamo

Fondazione Deutsche Bank Italia opera grazie al lavoro volontario di oltre 40 dipendenti della banca, che investono il loro tempo libero per partecipare ai progetti e portarne avanti le attività operative. Questi sono i nomi e i volti di alcuni di loro.

Consiglio di Amministrazione

Roberto Parazzini Presidente Giovanni Barazzoni Consigliere Davide Barbavara Consigliere Gianni Bonessi Consigliere Luca Dell'Antonio Consigliere Federica laia Consigliere Chiara Scavone Consigliere Federico Scrocco Consigliere Antonio Trentini Consigliere

Andrea Magnani Responsabile Operativo

Marco Pirolini Tesoriere

Massimo Cavalmoretti Segretario del Consiglio





"Essere volontario e attivo per la nostra Fondazione è una forte spinta a proporre sempre qualcosa che spero sia utile a chi è destinata e di stimolo per imparare a rapportarsi con gli altri."

Gianni Bonessi

"Impegnarsi come volontario per dare il proprio aiuto agli altri può dare una svolta alla vita, non solo in campo personale ma anche in quello lavorativo. Grazie alla Fondazione Deutsche Bank Italia ho avuto la possibilità di conoscere un nuovo mondo fatto di attività interessanti, grandi idee ed esperienze estremamente arricchenti."

Sofia Sassi

"Avere la possibilità di lavorare per la Fondazione grazie a DB mi rende ancora più orgoglioso di appartenere a questa "grande famiglia", perché penso che aiutare chi è nel bisogno dovrebbe essere sempre presente nel nostro agire quotidiano se vogliamo mantenere la nostra dimensione di umanità."

Marco D'Angelo

"Fondazione DB Italia perché contribuire a far del bene, fa bene!"

Massimo Serva

"Dedicare un po' di tempo ed energia alla nostra Fondazione mi aiuta a mantenere uno sguardo diverso sugli altri e sul mondo."

Davide Barbavara

"È sempre un'opportunità poter interagire con la Fondazione. Da un lato hai la possibilità di approfondire tematiche che tipicamente esulano dai contenuti del tuo lavoro, arricchendoti spiritualmente, e dall'altro hai la sensazione di contribuire nel tuo piccolo a migliorare il contesto circostante e di lavorare in un'azienda che ti permette di farlo."

Giorgio Gaino

"Lavorare per Fondazione DB Italia è un'esperienza entusiasmante e di valore che apporta una crescita di competenze, un confronto con nuove realtà e vede realizzarsi nel tempo progetti solidali resi possibili tramite il contributo di ognuno di noi."

Alessandra Lacchini

"Ringrazio la Fondazione per avermi consentito di partecipare a diverse attività di volontariato che, oltre ad apportare evidenti benefici al tessuto sociale, consentono ai volontari stessi di vivere esperienze arricchenti sotto il profilo emotivo, sociale e professionale."

Anna Brenna

"Destinare parte del mio tempo a un impegno sociale, collaborando con enti e comunità per creare un impatto positivo mi ha arricchito e dato la consapevolezza che anche i piccoli gesti possono fare la differenza."

Carolina Maino

"La Fondazione mi dà l'opportunità di contribuire ad aiutare, insieme ad altri colleghi, chi ha bisogno."

Paolo Manconi

"Il volontariato è sempre una preziosa opportunità di crescita personale che consente nel contempo sia di contribuire ad un impatto positivo sulla comunità sia di conoscere nuove realtà con cui condividere interessi e valori comuni. Applicarlo nell'ambito della nostra Fondazione consente anche di approfondire le relazioni con gli altri colleghi volontari, rafforzando il senso di appartenenza e creando un circolo virtuoso."

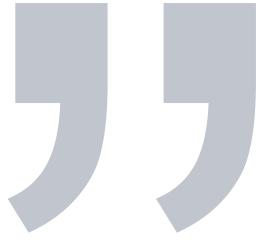
Daniela Baschiera

"Non rincorrere il tempo ma dare valore al tempo. Legare la vita professionale a quella personale è un passaggio imprescindibile per chi vuole contribuire, anche in piccola parte, a fare la differenza nella società in cui siamo costantemente immersi. Nel mio caso ha rappresentato un'occasione per toccare con mano la forza di chi vive quotidianamente la sofferenza ma anche il mezzo necessario per condurre verso un percorso di libertà finanziaria le nuove generazioni, non più soltanto a parole ma attraverso iniziative concrete."

Chiara Scavone

"La vita non è sempre come uno la vorrebbe, ma viverla al meglio, così com'è, è l'unico modo di essere felici."

Franco Riva





We Re-Start

We Re-Start è l'iniziativa che permette a ciascun dipendente di Deutsche Bank in Italia di segnalare un progetto no profit per il sostegno finanziario della Fondazione.

Nata nel 2021 come un'opportunità per sostenere progetti vicini ai colleghi nell'epoca post Covid, è diventata negli anni un appuntamento atteso che rafforza il modello partecipato: Fondazione Deutsche Bank Italia, infatti, non solo funziona grazie al lavoro volontario di tanti colleghi, ma beneficia dell'impegno dei dipendenti anche nella segnalazione di iniziative meritevoli sul territorio.

La prima edizione, che ha premiato 5 enti, si è concentrata su progetti dedicati alla ripartenza dopo la pandemia. Dato il notevole successo, l'iniziativa è stata riproposta anche nel 2022, con focus sull'inclusione in tutte le sue sfaccettature, dall'assistenza alle persone fragili al supporto ai NEET, alle comunità LGBTQIA+, ancora spesso vittime di discriminazione. Nel 2023, ci si è focalizzati sui progetti di tipo territoriale meritevoli dal punto di vista di governance, urgenza della tematica e aderenza alle linee guida CSR della Banca a livello globale.

A We Re-Start è stato destinato circa il 17% dei fondi complessivamente erogati nel 2023 da Fondazione Deutsche Bank Italia, a sostegno di 5 enti:

- Debra con il progetto "CareFly";
- Fondazione Somaschi con il progetto "Fruttiamo la Terra";
- Real Eyes Sport ASD con il progetto "Spazio al Gesto";
- Servizio Glaciologico con il progetto "Monitoraggio idrologico dei torrenti glaciali";
- We World Onlus con il progetto "Spazio Donna".

I progetti e i partner nel 2023

Education

- Borse di studio:
 - RCS Academy: sostegno a 2 studenti/ studentesse meritevoli del Master in Green Management e Sostenibilità.
 - Università Bocconi: esonero totale per un/una studente/studentessa meritevole in ambito STEM.
 - Università Cattolica del Sacro Cuore: finanziamento di 5 borse di studio al corso di alta formazione in "Disability Manager nel mondo del lavoro".
- Dynamo-Camp: sostegno alla "Sessione Famiglia autunnale" che offre a 28 nuclei familiari con bambini affetti da gravi patologie e disabilità un week-end di sport e svago presso la struttura dell'ente, a misura di tutti.
- Fondazione IEO-CCM: prosecuzione del progetto "In classe con Smartfood IEO – strumenti per l'insegnamento delle Scienze della nutrizione", che diffonde la cultura alimentare consapevole e sostenibile all'interno delle scuole.
- Fondazione Telethon: sostegno a InfoRare, un servizio gratuito di assistenza online per chi ha bisogno di informazioni chiare e certificate sulle malattie genetiche.
- Fondazione TOG: sostengo al programma di psicomotricità e accompagnamento alla crescita per bambini con patologie neuronali gravi.
- Il Manto / Cometa: sostegno al progetto "TalenToBe" per l'avvicinamento di bambini e ragazzi svantaggiati alle materie STEM, attraverso un approccio educativo fatto di percorsi e laboratori di apprendimento dedicati.
- Università degli Studi di Milano Bicocca: avvio di un progetto di educazione finanziaria rivolto a studenti e studentesse per approfondire le frodi finanziarie, l'educazione finanziaria delle donne in Italia e le prime scelte economiche nell'età adulta.

In the Community

- Casa della Carità: sostengo finanziario al progetto "Casa Nido", per ampliare la capacità di accoglienza del centro a beneficio delle famiglie bisognose.
- Cieli Azzurri: accesso a eventi di intrattenimento per i piccoli pazienti ospiti delle chirurgie pediatriche milanesi e le loro famiglie.
- Croce Rossa Italiana: sostegno alle operazioni di soccorso in Emilia-Romagna a seguito della fortissima alluvione che ha colpito la regione nel maggio 2023.
- Debra Italia ETS: assistenza medica e infermieristica a circa 750 bambini affetti da Epidermolisi Bollosa (c.d. Bambini Farfalla).
- Europa Donna Italia: finanziamento del progetto "Un mondo di salute", un percorso di educazione alimentare sostenibile focalizzato sulla prevenzione primaria del tumore al seno.
- Fondazione Somaschi Fruttiamo la Terra: inserimento lavorativo degli ospiti della comunità attraverso la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli del centro "Cascina Mazzucchelli".
- Opera San Francesco: copertura dei costi di 4000 pasti offerti ai minori in difficoltà nella mensa di accoglienza di Piazza Velasquez a Milano.
- Real Eyes Sport Asd: promozione dello sport per bambini e ragazzi ipovedenti.
- We World Onlus: creazione di uno Spazio Donna nel quartiere di San Basilio a Roma.

Environment

- Fondazione Sylva: riforestazione di un territorio in Salento colpito da Xylella fastidiosa.
- Servizio Glaciologico Lombardo: installazione e manutenzione dei sistemi di controllo del progetto "Monitoraggio idrologico dei torrenti glaciali" in Valmalenco.
- WWF Italia: prosecuzione del finanziamento per la realizzazione del museo interattivo Casa Pelagos presso l'Oasi WWF di Orbetello.

Art & Culture

 MUDEC Education – 24ore Cultura: prosecuzione del sostegno all'organizzazione di laboratori e incontri didattici che, attraverso l'arte, possano avvicinare le persone a diverse tematiche di attualità.





















Bocconi

L'importanza dell'educazione finanziaria

In Italia meno della metà dei cittadini ritiene di padroneggiare i concetti base sui temi finanziari. La percentuale si riduce ulteriormente se si considerano persone con reddito basso, popolazione femminile e residenti nelle regioni del Sud Italia.*

L'Università Bocconi è uno dei principali centri di ricerca e di insegnamento a livello europeo di materie finanziarie, e tra i propri obiettivi si impegna a far progredire la conoscenza nelle scienze sociali e a contribuire allo sviluppo socio-economico della comunità.

Deutsche Bank affianca Bocconi da oltre trent'anni attraverso varie iniziative, tra cui il sostegno economico alla cattedra in Metodi Quantitativi e Asset Pricing e alla relativa attività di ricerca. Dal 2023 inoltre Fondazione Deutsche Bank Italia eroga una borsa di studio per studentesse e studenti brillanti e motivati, impegnati in un percorso triennale in ambito STEM.

^{*} Fonte: Rapporto Edufin 2023 "Educazione finanziaria: iniziamo dalla scuola".

2

Research Assistant reclutati per rafforzare la qualità e la rilevanza della ricerca della Chair

280

studenti che hanno frequentato i corsi impartiti dal Prof. Favero nell'anno accademico 2022/2023

19

studenti accolti in stage presso Deutsche Bank (13 in Italia, 4 in Gran Bretagna, 2 in Germania)

20
laureati che hanno ottenuto un placement presso Deutsche Bank

studente ha ricevuto la borsa di studio STEM

La collaborazione tra Deutsche Bank e l'Università Bocconi nasce nel 1997, con l'adesione della Banca al Programma Partner per lo Sviluppo. Nel 2010, Deutsche Bank è il primo gruppo estero a siglare un accordo di Partnership Strategica con Bocconi per il sostegno trasversale degli ambiti di sviluppo dell'Ateneo: degli studenti attraverso il programma Bocconi Merit Awards; della didattica e della ricerca con l'istituzione di una posizione accademica intitolata a termine; del Campus con l'intitolazione di un'aula dell'edificio di via Röntgen 1.

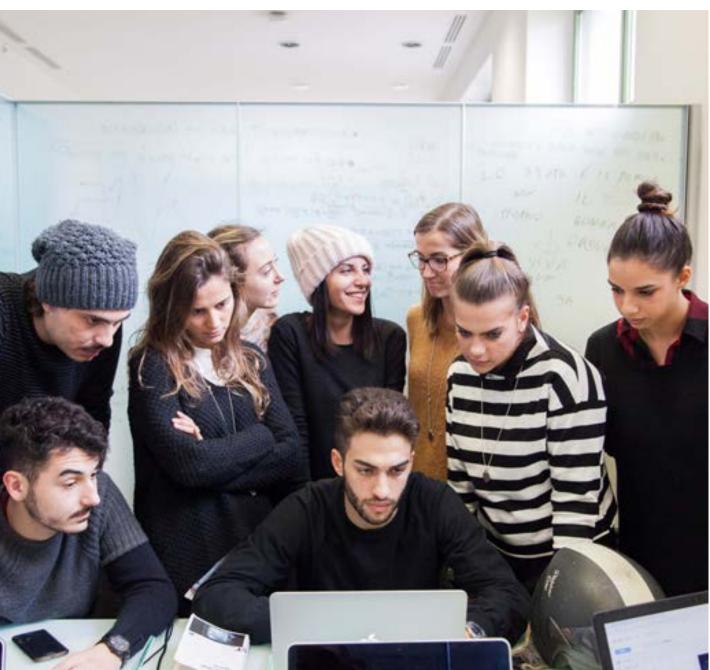
La partnership si consolida ulteriormente nel 2016 quando la Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance and Asset Pricing, assegnata al Professor Carlo Favero, è trasformata in cattedra intitolata e permanente. L'attività di ricerca della Cattedra verte sulle interazioni tra trend demografici, prezzi delle attività economiche ed effetti della crescente longevità degli individui. Alla ricerca pura, svolta dal Prof. Favero e dagli Assistant Researcher che lo affiancano, si unisce l'attività didattica volta alla formazione di giovani talenti in ambito finanziario. Le attività di sensibilizzazione e disseminazione sono, infine, affidate a presentazioni, eventi e seminari divulgativi delle ricerche svolte.

A sostegno delle nuove generazioni e della loro formazione, Fondazione Deutsche Bank Italia rinnova il proprio sostegno a Bocconi nel 2023, istituendo un esonero totale da tasse e contributi universitari destinato a studentesse e studenti brillanti e motivati impegnati in un percorso triennale in ambito STEM.

Un altro tassello della partnership è il recruitment: nel 2023 la Banca ha partecipato e organizzato numerosi incontri, premiando i 19 studenti più meritevoli con programmi di internship sia in Italia sia all'estero. Infine, sono stati 4 gli studenti delle lauree magistrali 2020/2021 che hanno ottenuto un placement presso la Banca.











Dynamo Camp: il Diritto di essere felici

Ogni anno in Italia sono oltre 10.000 i minori affetti da patologie gravi o croniche: bambini e adolescenti che, a causa di terapie invasive, rischiano di perdere serenità e spensieratezza proprie della fanciullezza. Queste condizioni impattano anche sul sistema familiare, non solo quotidianamente ma anche nel tempo libero e durante le vacanze.*

Dynamo Camp è nato in Toscana, proprio per rispondere a questa necessità, offrendo una settimana di divertimento gratuita ai bambini con disabilità e dando alle rispettive famiglie un'occasione per alleggerirsi dalle loro sfide quotidiane. Dynamo Camp è un Camp di Terapia Ricreativa, primo in Italia, appositamente strutturato per ospitare gratuitamente per periodi di vacanza e svago bambini e ragazzi malati, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha deciso di sostenere il Camp, riconoscendo il valore dell'inclusione e dell'empowerment delle famiglie con bambini con disabilità.

^{*} Secondo un recente studio, su un campione di 986 famiglie, il 36% dichiara di non aver mai occasioni di vacanza, mentre il 57% solo una volta all'anno. Indagine realizzata nel 2023 da BVA Doxa e Fondazione Paideia sull'impatto della disabilità nel sistema familiare.

28
nuclei familiari supportati

3 giorni di divertimento

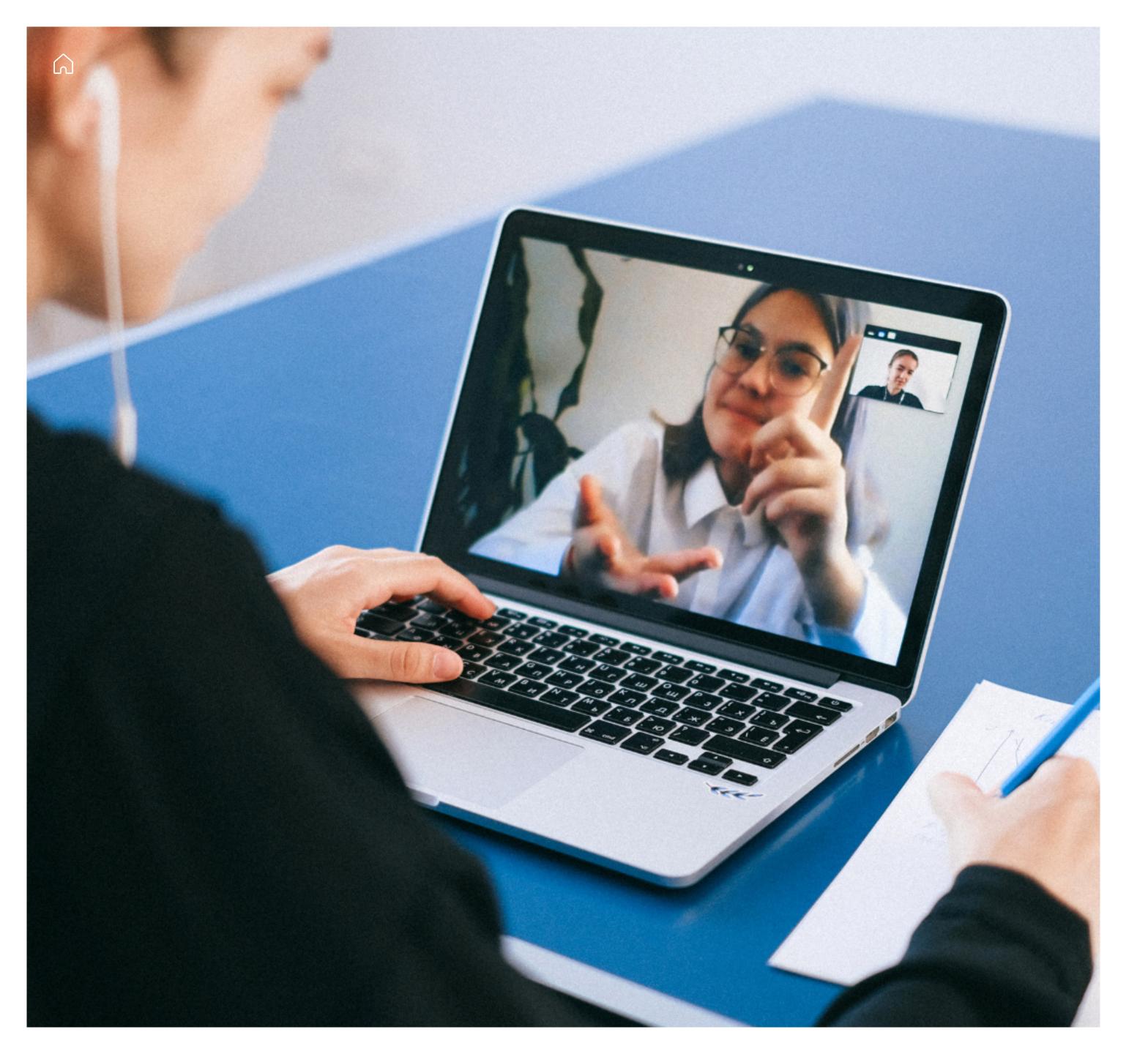
17 anni di attività Il contributo della Fondazione ha permesso a Dynamo Camp di sostenere i costi di un Weekend Famiglia realizzata al Camp di Limestre dal 20 al 22 ottobre 2023. 28 nuclei familiari, con bambini affetti da gravi patologie e disabilità, hanno avuto l'opportunità di vivere un weekend indimenticabile, pieno di avventure e sorrisi. Le attività principali incluse sono state: arrampicata, tiro con l'arco, esperienze a cavallo e laboratori creativi. Oltre a queste iniziative, sono stati creati spazi dedicati ai genitori, permettendo loro di condividere esperienze e momenti di socialità.

I risultati hanno superato ogni aspettativa. Le attività all'aria aperta e la terapia ricreativa hanno contribuito a creare legami più forti tra i membri della famiglia e a rafforzare il loro senso di comunità.











L'educazione alimentare come mezzo di prevenzione

La recente ricerca scientifica dimostra che solo una piccola parte dei tumori è ereditaria, e che tra le cause principali ci sono i fattori ambientali, tra cui le sostanze nocive presenti negli alimenti. Le buone abitudini che riducono al minimo l'esposizione a questi agenti cancerogeni, inclusa una corretta alimentazione, aiutano a prevenire il cancro e altre malattie associate all'invecchiamento.

In questo contesto, l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano promuove Smartfood, un progetto di ricerca in Scienza della Nutrizione e Comunicazione che attraverso il lavoro di ricercatori, nutrizionisti e medici cerca i cibi protettivi per la salute e comunica i risultati della scienza in ambito nutrizionale.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha deciso di affiancare l'ente nel triennio 2022-2024 per la realizzazione del progetto "In classe con Smartfood IEO – strumenti per l'insegnamento delle Scienze della nutrizione", che insegna la cultura alimentare consapevole e sostenibile all'interno delle scuole.

5 webinar

43 insegnanti formati

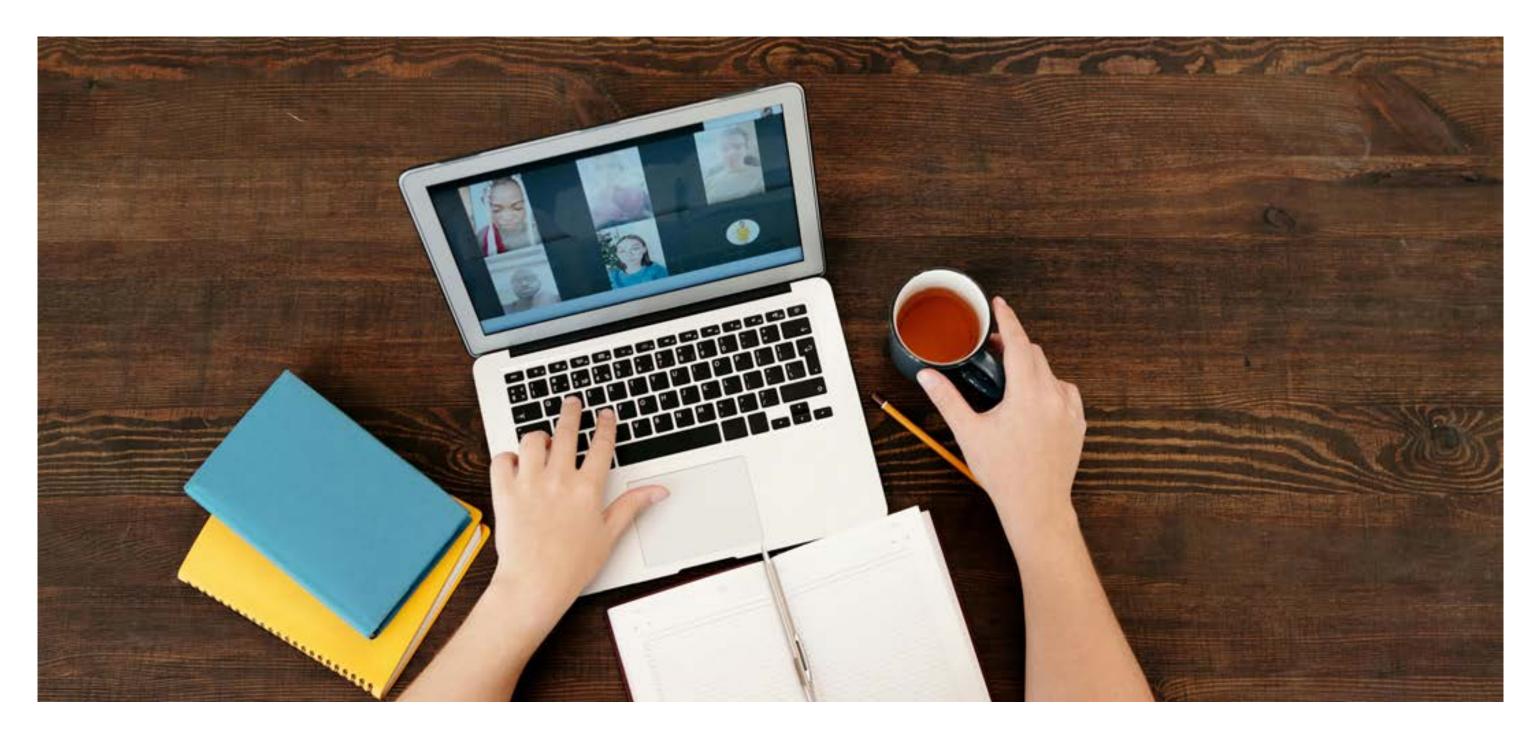
8 scuole coinvolte

850 studenti partecipanti

La Fondazione IEO-MONZINO ETS è un ente del terzo settore che da 30 anni sostiene direttamente ed esclusivamente la ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino, con l'obiettivo di individuare le cure migliori e sostenere progetti innovativi. Attraverso il programma Smartfood, l'ente educa i giovani a compiere scelte alimentari consapevoli che possano contribuire alla prevenzione di malattie cronico-degenerative e all'attenuazione dell'impatto ambientale dei diversi stili alimentari.

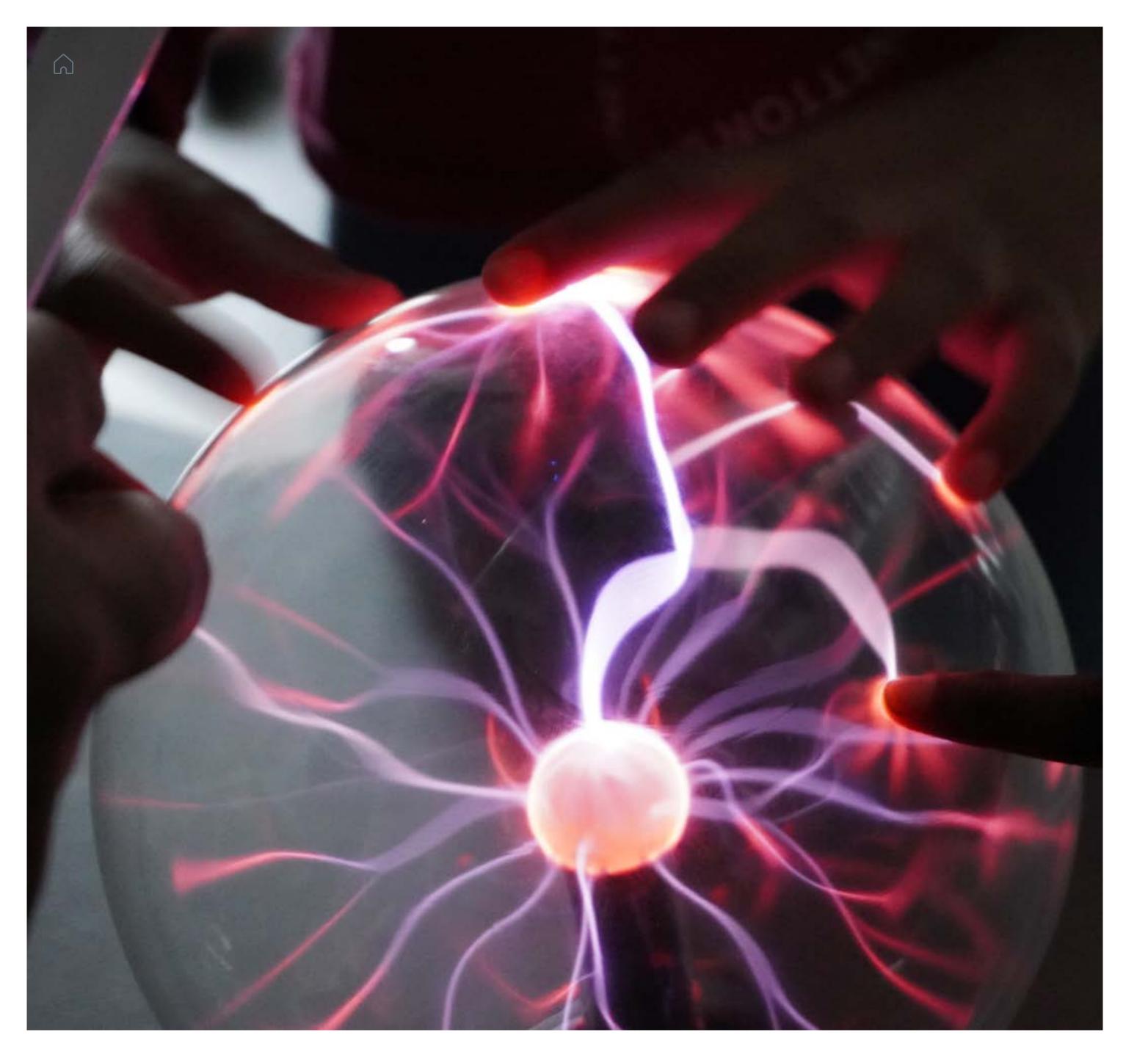
Il progetto "In classe con Smartfood IEO - strumenti per l'insegnamento delle scienze della nutrizione" si rivolge principalmente al corpo docente delle scuole secondarie di primo livello. L'obiettivo è formare un gruppo di insegnanti in grado di sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'alimentazione come fattore in grado di influire sul rischio di insorgenza di malattie cronico-degenerative e sull'impatto ambientale dei diversi stili alimentari.

Nel corso del 2023 sono stati erogati 5 webinar su queste tematiche per formare 43 insegnanti di 8 istituti coinvolti che, a loro volta, educheranno più di 850 studenti tra gli 11 e i 14 anni.











Investire nel futuro: supporto ai giovani talenti

In Italia, la percentuale dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), ovvero coloro che non studiano e non lavorano, si attesta intorno al 23%, mentre il tasso di abbandono scolastico, soprattutto nei confronti delle materie STEM (Scienza, Tecnologia Ingegneria e Matematica) è del 12,7%.* Questo dato peggiora nei contesti di disagio sociale ed economico.

Cometa si occupa dal 2005 di contrastare queste dinamiche sul territorio della provincia di Como, proponendo a bambini e ragazzi diverse iniziative di supporto alla crescita e allo studio.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha avviato nell'anno il sostegno al progetto "TalenToBe" di Cometa, all'interno del Centro Diurno de Il Manto SCS, che mira ad avvicinare 30 bambini e ragazzi tra i 6 e i 13 anni alle materie STEM, sperimentando un nuovo approccio educativo fatto di percorsi e laboratori di apprendimento dedicati.

^{*} Report Istat del 2023.

laboratori organizzati

uscite e visite formative a tema STEM

30 bambini coinvolti I 30 bambini e ragazzi coinvolti provengono in molti casi da contesti socioeconomici e familiari complessi, dove la possibilità di riscattarsi grazie all'accesso a servizi educativi di qualità è spesso preclusa. Allo stesso tempo esprimono desiderio di apprendere, conoscere se stessi e gli altri.

Il progetto TalenToBe ha permesso loro di acquisire competenze scientifiche, applicando la teoria a situazioni reali e vicine alla vita di tutti i giorni. Ad esempio, tra i diversi laboratori proposti, quello incentrato sulla cucina, è diventato un modo per fare i calcoli matematici, comprendere i processi chimici e biologici legati alla preparazione degli alimenti, promuovere la consapevolezza sulla quantità e la qualità degli ingredienti e sugli impatti delle scelte alimentari sulla salute e sull'ambiente.

In parallelo, sono stati avviati diversi altri laboratori incentrati su orto e narrazione, e ne sono in programma altri sull'acqua, sullo spazio e sulla luce, in collaborazione con esperti dell'Università dell'Insubria, oltre a uscite didattiche presso musei scientifici e altre istituzioni del territorio.

Attraverso "TalenToBe - Sosteniamo giovani talenti", la Fondazione si impegna dunque a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare l'Obiettivo 4 (Istruzione di Qualità) e l'Obiettivo 10 (Riduzione delle Disuguaglianze).













Formare i Green Manager di domani

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e il Green Deal europeo generano l'opportunità di investire su nuovi ruoli professionali che possiedano capacità tecniche e manageriali per gestire i business in un'ottica di maggior efficientamento delle risorse e di equilibrio sostenibile. Nei prossimi 5 anni, infatti, il 60% dei lavoratori dovrà possedere un livello medio-alto di competenze specifiche nel management della sostenibilità per essere pronto a ricoprire posizioni strategiche nell'ambito dei nuovi green jobs.

RCS Academy, la Business School del gruppo editoriale RCS, ha avviato un Master post laurea in collaborazione con Corriere della Sera e Pianeta 2030 proprio su queste tematiche per formare futuri professionisti del settore Green.

Un programma intensivo della durata di 6 mesi di aula e 6 di stage che alterna teoria e pratica, testimonianze, case history aziendali e project work.

Fondazione Deutsche Bank Italia affianca RCS Academy in questo percorso e offre alcune borse di studio per giovani talenti del Master in Sostenibilità e Green Management. Questa iniziativa è parte dei progetti di Gruppo in tema ESG, portati avanti nella convinzione che sia responsabilità anche delle imprese essere parte della transizione verso una società e un'economia più sostenibile.

Visita qui il sito della Business School.



FONDAZIONE



Una risposta alle malattie rare

Circa 2 milioni di persone sono affette da malattie rare in Italia, ma solo per il 5% delle patologie esistono terapie attive nel nostro Paese.* La ricerca scientifica è l'unico strumento per dare risposte concrete ai pazienti e per mettere a punto strategie terapeutiche capaci di avere un impatto positivo sulle lore vite.

Fondazione Telethon lavora da oltre 30 anni per far avanzare la ricerca biomedica sulle malattie genetiche rare, sia sostenendo i ricercatori meritevoli, sia stando accanto ai pazienti attraverso progetti e servizi a loro dedicati.

Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene dal 2021 Fondazione Telethon su entrambi i fronti. Finanziando il Telethon Career Award ha supportato la Dott.ssa Maria Marchese, che sta conducendo uno studio sulle ceroidolipofuscinosi neuronali (NCL), e nel 2023 ha anche supportato InfoRare, un servizio gratuito di assistenza online per chi ha bisogno di informazioni chiare e certificate sulle malattie genetiche.

^{*} Il IX Rapporto di MonitoRare nel 2023 sulla condizione delle persone con malattia rara in Italia.

nuove collaborazioni con università internazionali e non

assunzione nel team di ricerca

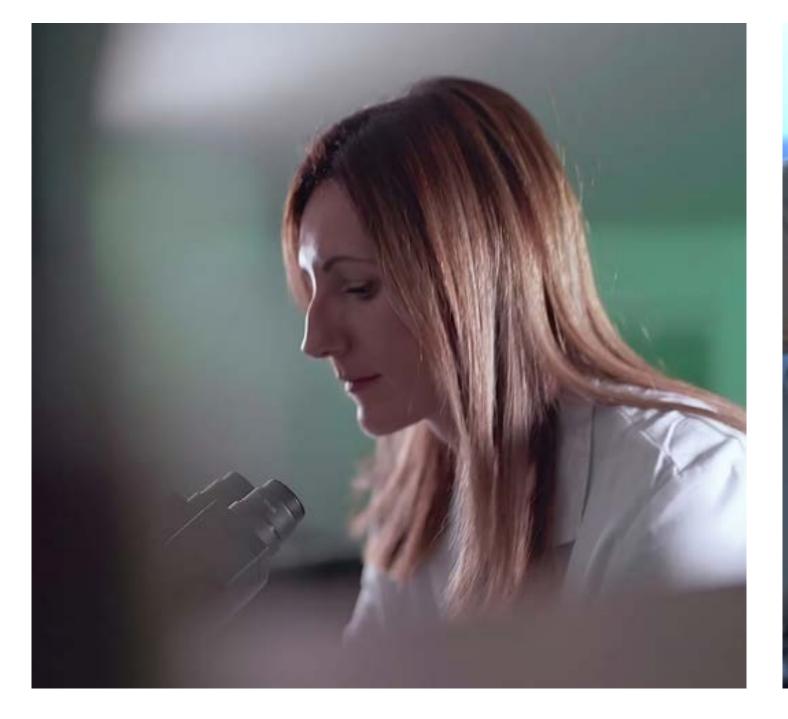
1.622
utenti del servizio
InfoRare

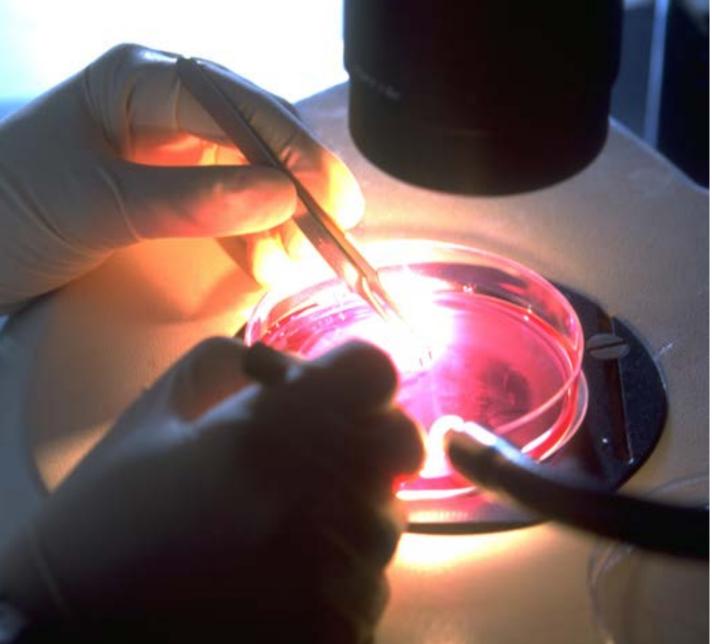
nuovo grant per il medesimo gruppo di patologie NCL Le ceroidolipofuscinosi (NCL) sono malattie genetiche rare che colpiscono il Sistema Nervoso Centrale, manifestandosi di solito durante l'infanzia e causando la graduale perdita di vista, linguaggio, funzioni motorie e cognitive. Esistono diverse forme di NCL, ciascuna con sintomi specifici e geni associati identificati.

Maria Marchese sta portando avanti la ricerca presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris di Pisa con un team di esperti e avvalendosi di strumenti innovativi, tra cui gli Zebra Fish, pesciolini che hanno la particolarità di essere trasparenti, una grande innovazione per lo studio di malattie neurodegenerative perché permettono di vedere l'attività neuronale al ricercatore e studiare le cause della malattia. Durante questi anni, Maria Marchese si è distinta anche nella pubblicazione di diversi importanti articoli, per un totale di 5 negli anni 2021-2023, che le hanno permesso di essere selezionata come speaker in diversi congressi, tra i quali il 18° congresso internazionale NCL.

Dal 2023 insieme a Maria Marchese, lavora a questa ricerca anche Sara Bernardi, studentessa della scuola di Dottorato in Medicina Molecolare.











Superare i limiti attraverso la psicomotricità

I bambini con disabilità motorie, cognitive, comunicative o comportamentali in Italia sono circa 50.000, e solo a Milano ci sono oltre 1.000 nuovi casi ogni anno. Per questi deficit, spesso non esiste medicina e l'unica cura efficace è la riabilitazione.*

TOG si occupa proprio di questo: dal 2011 accoglie bambini e ragazzi nella fascia 0-18 anni affetti da malattie neurologiche complesse, come paralisi cerebrale e sindromi genetiche, e offre loro programmi di riabilitazione personalizzati e completamente gratuiti. Questi trattamenti li aiutano a sviluppare nuove competenze e autonomie, a beneficio anche delle loro famiglie.

In questo contesto, Fondazione Deutsche Bank Italia ha scelto di sostenere dal 2022 il percorso di psicomotricità, che ha permesso a TOG di arricchire l'offerta terapeutica con una nuova disciplina.

^{*} CONOSCERE IL MONDO DELLA DISABILITÀ: PERSONE, RELAZIONI E ISTITUZIONI. Istat 2019.

anni di sostegno al progetto

1 nuovo centro inaugurato a Milano

5
nuove opportunità terapeutiche

42
beneficiari del
progetto nel 2023

La psicomotricità per i bambini con patologie neurologiche complesse è una disciplina che coinvolge l'intero individuo, incoraggiando la scoperta del corpo, delle emozioni e delle capacità motorie all'interno della relazione con il terapista. L'obiettivo è far scoprire ai piccoli pazienti nuove modalità per esprimersi, anche superando le limitazioni imposte dalla patologia.

Dal 2023 questo servizio viene erogato nel nuovo Centro TOG, inaugurato nel mese di ottobre in Via Livigno 1 a Milano. La nuova struttura è dotata di tecnologie all'avanguardia - tra cui puntatori oculari, stanze immersive, realtà virtuale tramite visori, musicoterapia e una piscina – che hanno consentito di potenziare tutta l'offerta terapeutica di TOG, incluso il percorso di psicomotricità sostenuto da Fondazione Deutsche Bank Italia.











Educare alla libertà finanziaria

In Italia, solo il 35% dei giovani tra i 18 e i 34 anni ha una piena comprensione dei concetti finanziari di base.* Questo dato sottolinea le sfide nell'educare i giovani su una materia cruciale per un futuro consapevole e responsabile dal punto di vista finanziario.

Per affrontare questa tematica, nel 2023 Fondazione Deutsche Bank Italia ha avviato un progetto con l'Università degli Studi di Milano Bicocca per approfondire con i giovani temi attuali come le frodi finanziarie nell'era post Covid-19, l'educazione finanziaria delle donne in Italia e le prime scelte economiche nell'età adulta.

^{*} Dal report "Indagini sull'alfabetizzazione finanziaria e le competenze di finanza digitale in Italia: giovani" di Banca Italia nel 2023.

2 workshop

docenti Fondazione Deutsche Bank Italia

>200 studenti coinvolti

Grazie alla collaborazione tra Fondazione Deutsche Bank Italia e l'Università degli Studi di Milano Bicocca, sono stati organizzati due eventi per i giovani focalizzati sull'educazione finanziaria.

Il primo workshop, "Rischi, truffe, frodi nei servizi bancari", ha presentato i risultati della ricerca condotta nell'ambito del progetto MUSA (Multilayered Urban Sustainability Action), focalizzata sulle truffe finanziarie come fishing e sim-swap. I docenti hanno illustrato casi concreti e fornito consigli pratici per prevenirle.

Il secondo evento, "L'inclusione finanziaria delle donne: a che punto siamo?", ha esplorato il gender gap nel mercato del lavoro e finanziario in Italia. Si è avuto modo di discutere delle strategie per migliorare l'educazione finanziaria delle donne e promuovere la parità di genere. L'evento è stato parte del Mese dell'Educazione Finanziaria 2023 e dell'iniziativa 4Weeks4Inclusion, patrocinata dal Comitato EDUFIN.

Inoltre, sono stati svolti interventi formativi presso alcuni Istituti superiori di Milano e provincia. Un primo incontro è stato organizzato presso l'Istituto Tecnico Scientifico di Vigevano, durante il quale circa 60 studenti delle classi quarte hanno potuto confrontarsi su diversi temi di attualità: non solo "moneta" e "inflazione" ma anche sul ruolo delle banche nella società e sui rischi e opportunità legati agli strumenti finanziari d'investimento. Un altro intervento, invece, è stato sviluppato all'interno dell'Istituto Moreschi di Milano, dove tutti gli studenti del quinto anno hanno interattivamente partecipato alla discussione di due tematiche principali, le scelte finanziarie consapevoli e le strategie per scambiare al meglio le risorse a disposizione.











Formare alla cultura inclusiva

In Italia, su circa 3 milioni di persone con forme di disabilità, solo il 32,5% risulta occupata in un impiego lavorativo.* Questo dato sottolinea anche la vulnerabilità socio-economica a cui può essere soggetto questo gruppo demografico.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha avviato un percorso di formazione continua in "Disability Manager e Mondo del Lavoro" che fornisce le competenze necessarie per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha affiancato l'Università in questo percorso erogando borse di studio per studenti meritevoli.

^{*} Tratto dal report "Il lavoro giusto al posto giusto. L'inclusione lavorativa delle persone con disabilità: criticità e prospettive", con dati Istat del 2023.

96
ore di formazione frontale

23
docenti coinvolti

36
partecipanti

Il corso "Disability Manager e Mondo del Lavoro", promosso dal Centro di Ricerca sulla Filosofia della Persona Adriano Bausola (CrifipAB) e dal Centro Ateneo di Bioetica e Scienze della Vita dell'Università Cattolica, mira a diffondere una visione più inclusiva e disponibile nel mondo del lavoro. Questo approccio vuole superare i pregiudizi socioeconomici e il concetto tradizionale di disabilità, per concentrarsi sullo sviluppo delle capacità individuali.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha finanziato, in particolare, cinque borse di studio per studenti meritevoli nell'anno accademico 2023/2024, con tanto di certificazione professionale di Disability Manager rilasciata direttamente dalla Regione Lombardia.

Visita qui il sito dell'ente.

5 beneficiari delle borse di studio nel 2023









In the Community



Casa Nido per le famiglie in difficoltà

La città di Milano continua a fronteggiare una crescente emergenza legata alla povertà. Dall'inizio della pandemia le richieste di aiuto e supporto da parte delle famiglie in stato di indigenza sono aumentate in modo esponenziale, con un incremento dell'80%.*

La Fondazione Casa della Carità, nata nel 2002 e attiva dal 2004 nel quartiere periferico di Crescenzago, offre aiuto, ascolto e vicinanza alle persone che si trovano in difficoltà. Tra questi, l'ospitalità, la mensa, il centro di ascolto, le docce e il guardaroba, la tutela giuridica e l'ambulatorio medico e psichiatrico.

Grazie al supporto di Fondazione Deutsche Bank Italia, l'ente ha potuto avviare i lavori di ristrutturazione degli spazi dedicati a "Casa Nido" per ampliare la propria capacità di accoglienza a beneficio delle famiglie bisognose.

^{*} Dai dati forniti nel 2023 dalla Cooperazione Internazionale COOPI.

3 nuovi appartamenti Gli alloggi di Casa Nido in via Francesco Brambilla ospitano nuclei familiari provenienti da condizioni di precarietà socio-economica, isolamento o provengono da altre comunità.

13
posti letto aggiuntivi

L'obiettivo non è solo fornire un tetto, ma soprattutto aiutare queste famiglie a recuperare l'autonomia, costruire la propria identità e un futuro migliore per i propri figli.

5
famiglie accolte

Gli operatori dell'ente inoltre supportano gli ospiti di Casa Nido nello sviluppo di risorse personali e genitoriali, partendo dalle attività quotidiane fino all'obiettivo finale dell'autonomia e del reinserimento sociale.

Con il sostegno concreto di Fondazione Deutsche Bank Italia, la Casa della Carità ha potuto finanziare i lavori di ristrutturazione che hanno permesso di realizzare tre nuovi appartamenti, oltre a uno spazio comune per attività educative.









In the Community



Cultura e sport per i bambini delle pediatrie milanesi

L'esperienza chirurgica può incidere sul bambino sia da un punto di vista psicologico che comportamentale, entrambi fattori che a loro volta possono incidere sia sui risultati medici, come la percezione del dolore, o il livello di benessere generale, sia sull'equilibrio psico fisico del bambino e della sua famiglia.

Cieli Azzurri è un'organizzazione no profit che agisce proprio su questo aspetto: nell'ambito del progetto "Da Grande, Milano", l'ente si propone ai giovani pazienti come mediatore tra un'esperienza emotivamente e fisicamente traumatica, come quella di un intervento complesso e il loro ritorno alla normalità.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha contribuito a finanziare questa iniziativa, che prevede la partecipazione dei bambini ad eventi culturali e sportivi come completamento del percorso terapeutico.

Attività in grado di regalare ai piccoli pazienti e alle loro famiglie momenti di svago e socialità, creando un distanziamento emotivo dall'intervento e dalla malattia.

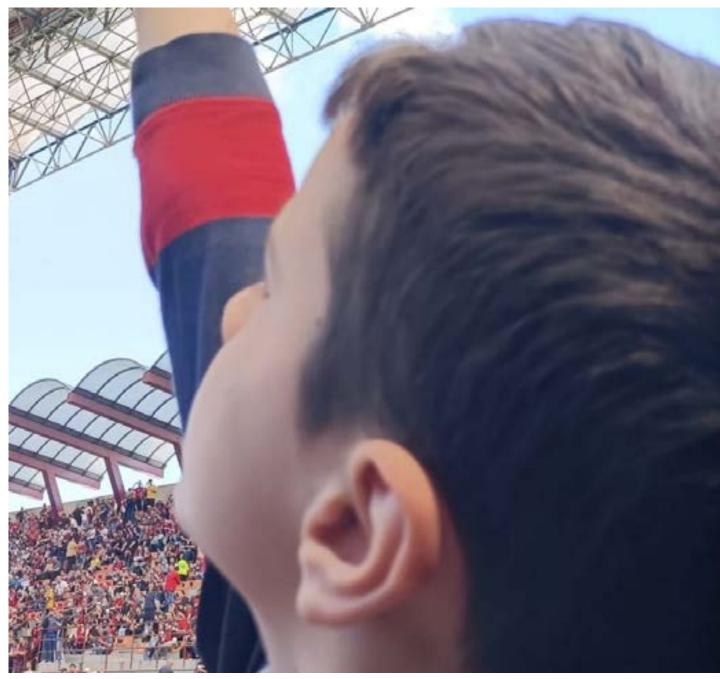
25 famiglie hanno partecipato a eventi culturali e sportivi

3
reparti pediatrici di
Milano coinvolti

"Da Grande, Milano" presenta due modalità operative. La prima, che vede coinvolte istituzioni centrali nella cultura e nello sport milanesi, mette a disposizione un portafoglio di eventi di grande impatto per aiutare il recupero psico-fisico del bambino e della sua famiglia. La seconda si propone di contribuire all'organizzazione di convegni annuali o biennali tra le Associazioni specializzate in patologie pediatriche e neonatali, coinvolgendo sia la parte medico-scientifica, sia quella più sociale dell'iniziativa.

Nel 2023, 25 bambini hanno potuto beneficiare delle attività offerte dai partner culturali e sportive insieme alle proprie famiglie.









In the Community



Supporto ai territori colpiti da disastri naturali

Negli ultimi anni le emergenze complesse sono aumentate in frequenza e intensità. I cambiamenti climatici, le grandi epidemie, i disastri naturali - solo per citarne alcuni - hanno avuto gravi conseguenze anche sulle crisi umanitarie. Di conseguenza sempre più spesso c'è bisogno di interventi tempestivi e integrati per raggiungere e aiutare le persone in stato di necessità.

La Croce Rossa Italiana da oltre 160 anni si occupa di rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza sul territorio, svolgendo al contempo azioni di revenzione e preparazione per aumentare la resilienza delle comunità.

In occasione della terribile alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna a maggio del 2023 Fondazione Deutsche Bank Italia ha rinnovato il sostengo all'ente, avviando tra i dipendenti di Deutsche Bank una raccolta fondi per contribuire alle operazioni di soccorso. Alla campagna è stata associata anche un'iniziativa di Matched Giving, attraverso la quale la stessa Fondazione ha contribuito con una donazione di pari importo.

volontari e operatori CRI coinvolti

campagna di raccolta fondi in Italia

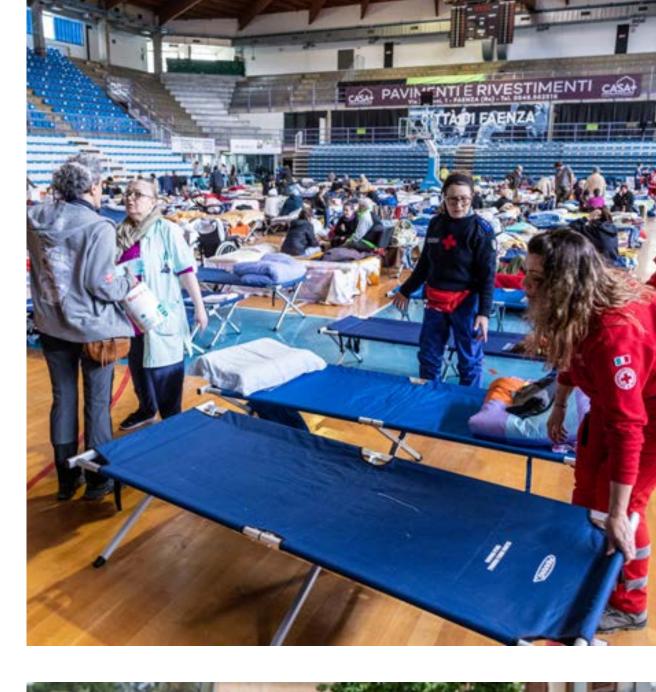
2 campagne globali sostenute

L'alluvione in Emilia-Romagna ha causato 15 vittime e 15 mila sfollati, oltre ai danni rilevanti al territorio e alle imprese, dovuti alle incessanti piogge e alle esondazioni concomitanti di 36 fiumi. La Croce Rossa Italiana ha risposto prontamente, assistendo la popolazione non solo durante l'emergenza ma anche nella fase di ricostruzione. Sono stati impiegati 1.384 volontari e operatori nelle attività di soccorso e supporto alla popolazione.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha collaborato attivamente con la CRI in queste circostanze, agendo come Emergency Partner, nella convinzione che nei momenti di emergenza, la cosa più importante da fare sia mettere i professionisti del soccorso nelle condizioni di operare al meglio.

Nel corso dell'anno sono state supportate anche raccolte fondi avviate dal Gruppo Deutsche Bank in tutto il mondo per le emergenze a seguito delle devastanti scosse di terremoto in Turchia, Siria e Marocco. In questi casi i fondi raccolti raccolti in Italia sono stati destinati da CRI per sostenere le Consorelle parte del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa impegnate nei soccorsi, nell'assistenza psicosociale e nella distribuzione di beni essenziali alle popolazioni colpite sul posto.



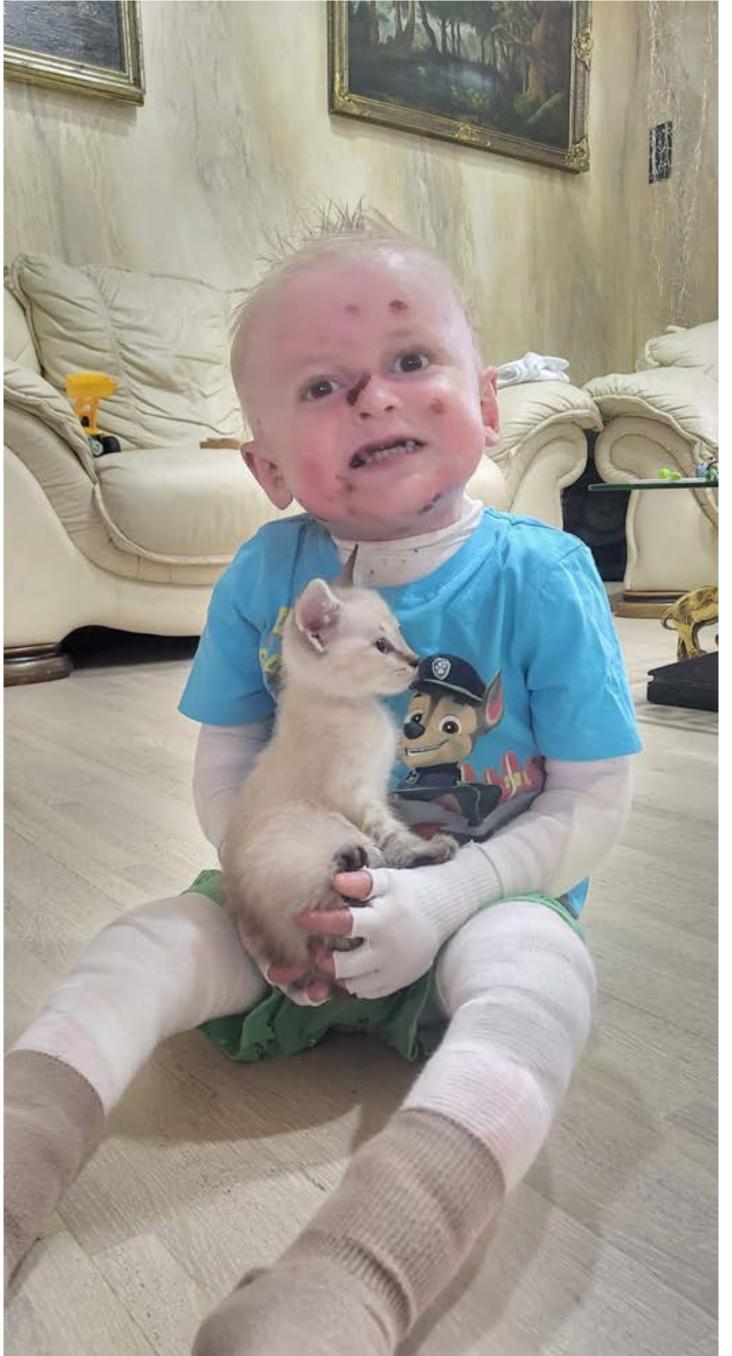












In the Community



We Re-Start | CareFly

Il progetto CareFly è stato ideato con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei Bambini Farfalla, piccoli pazienti affetti da Epidermolisi Bollosa, una grave malattia genetica della pelle che la rende fragile come le ali di una farfalla. Questi bambini sono soggetti a frequenti ospedalizzazioni e a dolorosi trattamenti infermieristici giornalieri per medicare le ferite.

Il progetto si articola in due ambiti principali:

Ricerca: è stata avviata un'indagine sulla qualità della vita dei Bambini Farfalla, mirata a individuare le loro esigenze sanitarie, sociali e psicologiche.

Assistenza sanitaria: il progetto sta offrendo supporto con personale specialistico dedicato ai centri di riferimento presenti sul territorio, come Milano, Roma e Bari, che hanno in carico 80% dei bambini EB a livello nazionale. Inoltre, è stata garantita assistenza infermieristica domiciliare e supporto alle trasferte e alloggio verso i centri specialistici per i bambini e caregivers che hanno avuto necessità di lunghe ospedalizzazioni e si trovano in condizioni particolarmente critiche.

Il sostegno a questo progetto ha permesso di migliorare concretamente la vita dei bambini farfalla e delle loro famiglie.



In the Community



La prevenzione a tavola

Il carcinoma mammario rappresenta il 30% di tutti i tumori femminili, con circa 55.900 nuovi casi diagnosticati in Italia nel 2023.* Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), una dieta sana ed equilibrata può contribuire a prevenire alcune forme tumorali.

L'associazione Europa Donna, impegnata da anni nella sensibilizzazione e prevenzione dei tumori al seno, riconosce l'importanza di una corretta alimentazione non solo per la prevenzione ma anche per promuovere un impatto positivo sulla salute e sostenibilità ambientale ed economica.

Grazie al supporto di Fondazione Deutsche Bank Italia, Europa Donna Italia ha potuto lanciare "Un mondo di salute", un percorso di educazione alimentare sostenibile focalizzato sulla prevenzione primaria del tumore al seno.

^{*} Dal report "I numeri del cancro in Italia 2023".

3 anni di collaborazione

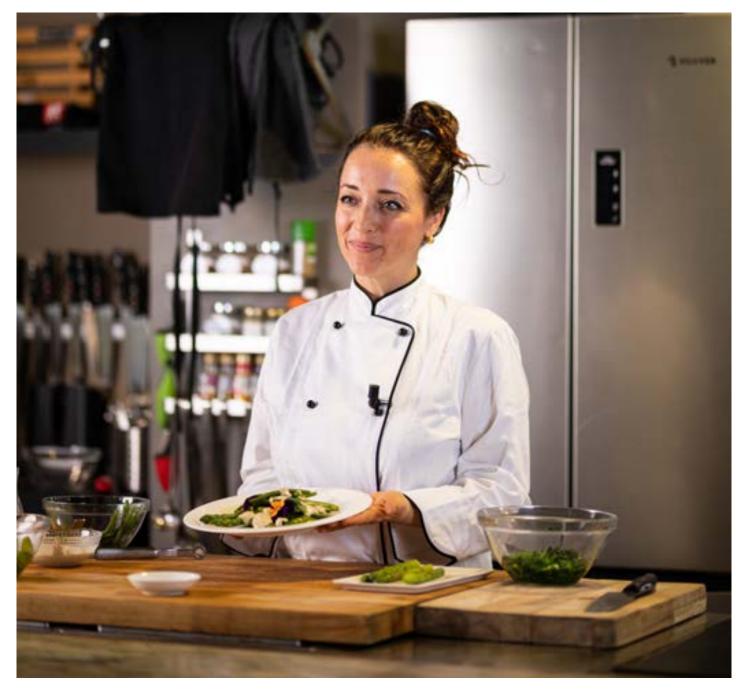
menù sani e sostenibili

"Un mondo di salute" è un percorso di educazione alimentare triennale che si concentra sul fondamentale ruolo dell'alimentazione come strumento di prevenzione primaria del tumore al seno e altri tipi di patologie oncologiche, in assenza di altri fattori di rischio non modificabili.

Il programma si basa su One Health, una visione olistica secondo cui la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema sono legate in modo indissolubile. Questo approccio è ufficialmente riconosciuto dal Ministero della Salute italiano, dalla Commissione Europea e da organizzazioni internazionali come strategia cruciale per la collaborazione interdisciplinare in vari settori.

Nel 2023, questo progetto si è concentrato sulle buone prassi del benessere a tavola attraverso la creazione di quattro "seasonal kit" e altrettante ricette sane e sostenibili, una per ogni stagione, realizzate da Caterina Mosca, chef e docente di cucina biologica e naturale, punto di riferimento su queste tematiche.















We Re-Start | Fruttiamo la Terra

Fondazione Somaschi Onlus, fondata nel 2011, opera nelle regioni Lombardia, Liguria, Piemonte, Sardegna e Lazio, e offre risposta a diverse situazioni di necessità sul territiorio: accoglie bambini e ragazzi che non possono stare con le loro famiglie, dispone di strutture per le persone senza fissa dimora, ha spazi sicuri per le donne vittime di violenza e supporta le persone in stato di vulnerabilità.

In particolare, Fondazione Deutsche Bank Italia ha sostenuto il progetto "Fruttiamo la Terra", che si concentra sulla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli biologici certificati nel territorio di San Zenone al Lambro (MI). Questa iniziativa unica si sviluppa all'interno dei laboratori terapeutici del Centro di cura "Cascina Mazzucchelli", fondato nel 1982 con l'obiettivo di offrire un percorso di cura per le dipendenze. Attualmente, la struttura ospita fino a 30 uomini adulti in un percorso terapeutico specialistico legato alle dipendenze.

Il progetto mira all'inserimento lavorativo degli ospiti della comunità, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale e alla produzione biologica, focalizzandosi sulla promozione e commercializzazione dei prodotti con interventi specifici, ovvero:

- incrementare il numero di persone coinvolte nei laboratori occupazionali e inserire almeno una persona nella cooperativa al termine del percorso;
- formare una figura dedicata allo sviluppo commerciale di "Fruttiamo la Terra" e far produrre materiale promozionale;
- migliorare il fatturato del 2024 con lo sviluppo commerciale.





Una risposta alla povertà alimentare dei minori

Dall'avvento della pandemia, l'Italia ha sperimentato un aumento significativo della povertà alimentare, che ha coinvolto varie fasce della popolazione, tra cui anche i minori. Nel 2021 si sono registrati almeno 200 mila under 16, circa il 2,5% della popolazione italiana, non in grado di fare un "pasto completo" almeno una volta al giorno. Tra le città più colpite c'è Milano, che dal 2019 al 2021 ha avuto un incremento di 115 mila persone in più in situazione di disagio alimentare.*

A Milano da quasi 65 anni è attiva l'organizzazione non profit Opera San Francesco per i Poveri (OSF), che si impegna a fornire sostegno alle persone in situazioni di povertà attraverso una vasta gamma di servizi, tra cui mense, docce e guardaroba, poliambulatorio e servizio psicologia e psichiatria.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha sostenuto OSF per un progetto dedicato alle fasce più vulnerabili della popolazione: i minori che accedono al servizio Mensa di piazzale Velasquez.

^{*} Elaborazione di dati Istat realizzata dalla Ong ActionAid nel suo quarto rapporto sulla povertà alimentare.

834
bambini accolti in
Mensa Velasquez

pasti donati da Fondazione Deutsche Bank Italia alla Mensa Velasquez

190
volontari impegnati
nel Servizio Mensa
Velasquez

Opera San Francesco per i Poveri ha ampliato nel 2017 i suoi servizi con la mensa Velasquez che era già presente nel quartiere milanese per le persone in stato di difficoltà della zona. In questi anni l'utenza di riferimento è aumentata in modo considerevole: nel 2023 i beneficiari sono stati 10.024 di cui circa l'8% nella fascia dei minori.

Le fasce della popolazione a rischio di povertà alimentare sono in crescita e OSF rappresenta l'opportunità per molte famiglie di garantire un'alimentazione sana, corretta ed equilibrata per i propri bambini. La Mensa di Velasquez registra una crescita degli accessi dei minori in particolare nel periodo estivo, in concomitanza con la chiusura delle scuole e delle relative mense.

Nel 2023 hanno usufruito del Servizio Mensa Velasquez 834 minori. Fondazione Deutsche Bank Italia ha supportato OSF e i suoi volontari garantendo 4.000 pasti a sostegno di questa specifica fascia di utenza.















We Re-Start | Spazio al Gesto

Spazio al Gesto è un progetto dell'associazione sportiva dilettantistica Real Eyes Sport Asd, la cui missione è migliorare la vita dei giovani con disabilità sensoriale visiva attraverso l'attività fisica.

In concreto, l'ente permette a bambini e ragazzi ipovedenti di fare sport in un ambiente in cui possono muoversi, sperimentare, socializzare e soprattutto divertirsi in sicurezza.

Non si tratta solo di fare sport, ma di creare un contesto dove ognuno può sentirsi parte di qualcosa di più grande, superando barriere culturali e sociali.

Il progetto sostenuto da Fondazione Deutsche Bank Italia si basa su un approccio polivalente, multilaterale e multisportivo, che permette di acquisire non solo abilità motorie, ma anche competenze relazionali, autonomia e fiducia in sé stessi. Le attività proposte spaziano dall'atletica leggera al calcio, basket, judo e tennis, garantendo un'esperienza ricca e variegata per tutti.

Gli incontri, che si tengono con cadenza settimanale, offrono ai giovani anche l'opportunità di stringere nuove amicizie e confrontarsi con le proprie capacità. Inoltre, il progetto vuole essere un catalizzatore per diffondere la cultura dello sport paralimpico tra gli studenti, sensibilizzando i ragazzi sull'importanza dell'inclusione e dell'attività fisica per tutti.





We Re-Start | Spazio Donna

WeWorld Onlus è un'organizzazione non governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, impegnata da oltre 50 anni a sostenere le donne, i bambini e le bambine più vulnerabili, sia in Italia che nel resto del mondo.

L'ente si concentra sulla promozione dei diritti femminili, dell'uguaglianza, dell'istruzione, della salute sessuale e dell'empowerment economico, non limitandosi solo all'assistenza diretta ma realizzando anche azioni di advocacy e ricerca per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Da questi presupposti, è nato nel 2014 il Programma Spazio Donna per offrire alle donne gli strumenti di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. In Italia, il progetto si è sviluppato in 6 città (Milano, Bologna, Pescara, Roma, Napoli e Cosenza) con 7 "Spazi Donna": luoghi di ascolto e aggregazione dove vengono offerte attività per migliorare il benessere psicofisico, promuovere relazioni sociali positive e per fornire orientamento lavorativo.

Fondazione Deutsche Bank Italia, attraverso We Re-Start, ha supportato il progetto Spazio Donna nel quartiere San Basilio a Roma.



Environment



Parco della Conoscenza: la rinascita ambientale ed educativa del Salento

La Xylella fastidiosa, un particolare batterio che si è sviluppato in territorio salentino, ha colpito oltre 21 milioni di ulivi in Puglia, causando una devastazione che ha interessato oltre 8 mila chilometri quadrati di territorio, corrispondenti al 40% della Regione.* Questo fenomeno sta causando un reale rischio di desertificazione, un drammatico peggioramento della qualità dell'aria e una grave crisi socio-economica.

Fondazione Sylva opera sul territorio pugliese per rispondere a questa situazione, attraverso soluzioni concrete, dalla riforestazione di terreni emarginati o colpiti da Xylella ed epidemie, facendo attenzione al ripristino della biodiversità, ad azioni di sensibilizzazione, educative e di coinvolgimento civico.

Con il contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia, quest'anno Sylva ha potuto realizzare il Parco della Conoscenza: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dedicato alle scuole e ai nuovi laureati per studiare le tecniche di agro-forestazione e i cambiamenti climatici.

^{*} Dati forniti dall'ultimo report sul monitoraggio Coldiretti: la principale Organizzazione degli imprenditori agricoli a livello nazionale ed europeo.

842 alberi piantati

ettari di area riforestata

3 scuole coinvolte

Il Parco della Conoscenza è un'area verde di due ettari situata a Monteroni di Lecce, dove la Fondazione Sylva, grazie al supporto di Fondazione Deutsche Bank Italia, ha piantato 842 piante autoctone della macchia Mediterranea. È un intervento con una forte connotazione scientifica, realizzato in collaborazione con l'Università del Salento e il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e analisi dell'Economia Agraria), il più importante ente di ricerca sull'agroalimentare.

Il Parco ha diversi vantaggi, come la possibilità di sperimentazione di sistemi agroforestali innovativi, il risparmio di acqua, la promozione della biodiversità e della fertilità del suolo. Inoltre, migliora il rapporto con l'ambiente, la qualità di vita della comunità locale e permette di promuovere l'educazione e la sensibilizzazione, fornendo uno spazio didattico per scuole e università.











Environment



We Re-Start | Monitoraggio idrologico dei torrenti glaciali

Il Servizio Glaciologico Lombardo da più di 30 anni monitora i ghiacciai lombardi che sono dei termometri visibili dell'attuale crisi climatica.

In Lombardia sono presenti numerosi ghiacciai (203) che hanno una valenza socio-economica rilevante e si stima che nel periodo estivo contribuiscano al 20-30% della portata fluviale. Il SGL si occupa di informare e sensibilizzare le amministrazioni locali sull'importanza dei ghiacciai presenti nel loro territorio, affinché abbiano consapevolezza del contributo idrico che essi apportano e per una gestione consapevole della risorsa.

Il progetto "Monitoraggio idrologico dei torrenti glaciali" ha permesso l'installazione e la manutenzione di tre stazioni idrometriche presenti sui torrenti glaciali in Valmalenco, consentendo di migliorare la raccolta dei dati e la comprensione delle dinamiche nivo-glaciali, stimare il bilancio glaciale idrologico, valutare correlazioni tra deflusso e variabili meteorologiche.

Inoltre, coinvolge associazioni alpine, enti pubblici e privati, e scuole con percorsi educativi che uniscono teoria e esperienze sul campo, rendendo la montagna un'aula viva di apprendimento.

Questo monitoraggio continuerà nei prossimi anni, fornendo anche dati per approfondimenti scientifici.



Environment



Proteggiamo la fauna marina con Casa Pelagos

Nel Mediterraneo vivono fino al 18% di tutte le specie marine conosciute, concentrate in uno spazio inferiore all'1% della superficie globale degli oceani. Solo nel Santuario Pelagos, un triangolo di mare tra Italia, Francia e Principato di Monaco, ne vivono circa 38.000. La pressione su quest'area è però senza precedenti: basti pensare che solo nel Santuario si concentra oltre il 17% del traffico marittimo mondiale. A farne le spese sono gli ecosistemi marini, la biodiversità lungo le coste, ma anche importanti settori economici come la piccola pesca e di conseguenza le comunità collegate.

WWF in Italia è impegnata da diversi anni nella tutela del mare attraverso il coinvolgimento di stakeholder (pescatori, aree protette, subacquei), cittadini, aziende e istituzioni (locali e nazionali), per difendere il Capitale Blu del Mediterraneo.

Fondazione Deutsche Bank Italia affianca l'ente da diversi anni nella promozione di questi temi. Dal 2023 in particolare ha sostenuto l'apertura di Casa Pelagos, un museo interattivo nell'Oasi di Orbetello che mira a far conoscere sempre meglio il Santuario, e sensibilizzare i visitatori sull'importanza della tutela dei cetacei.

660 visitatori in 3 mesi

775
partecipanti alle attività di formazione

5 classi scolastiche accolte

14
educatori ambientali coinvolti

5 workshop Casa Pelagos è uno spazio immersivo, nel quale il visitatore, attraverso pannelli, multiproiezioni a soffitto e strumenti interattivi, può esplorare le specie marine del Santuario. Nello spazio è presente anche un tavolo tattile che con l'ausilio di elementi plastici, cassetti esplorabili, grafiche e infografiche, spiega in modo semplice la storia del Santuario e cosa si può fare per tutelarlo.

In pochi mesi dalla sua apertura, il museo è stato visitato da circa 700 persone e 5 scuole, ed è diventato un centro importante per la conoscenza degli aspetti naturalistici e delle minacce che caratterizzano il Santuario Pelagos e i suoi abitanti, e un tassello fondamentale del Centro di educazione ambientale "A. Peccei" dell'Oasi di Orbetello dove svolgere le attività didattiche ed educative della Riserva.

Il sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia consentirà nei prossimi anni di arricchire l'allestimento e di rafforzare il carattere divulgativo di questo spazio, attraverso il sempre maggiore coinvolgimento delle scuole, ma anche l'organizzazione di workshop e incontri scientifici. Nel corso del 2024, inoltre sarà allestito a Casa Pelagos lo scheletro di un capodoglio spiaggiato negli scorsi anni sulla costa tirrenica e recuperato dai volontari del WWF.











Art & Culture





Riflettere sull'identità attraverso l'arte

Dal 2010 il Gruppo Deutsche Bank assegna ogni anno il premio "Artist of the Year", prestigioso riconoscimento internazionale dedicato all'arte contemporanea, scelto su indicazione di curatori di fama mondiale. La banca sostiene i vincitori contribuendo a farli conoscere al grande pubblico, acquistando alcune delle loro opere per la db Collection, tra le più importanti collezioni corporate di arte contemporanea al mondo, producendo un catalogo e realizzando una mostra personale esposta al PalaisPopulaire – lo spazio di Deutsche Bank a Berlino dedicato all'arte e alla cultura.

Per essere condivisa con un pubblico sempre più ampio, ogni anno questa esposizione viene portata anche in Italia, in partnership con un importante museo del territorio. Dal 2022 viene esposta al MUDEC - Museo delle Culture di Milano.

Fondazione Deutsche Bank Italia si affianca a questa iniziativa sostenendo l'organizzazione di laboratori e incontri didattici che, attraverso l'arte, possano avvicinare le persone a diverse tematiche di attualità.

9.179
ingressi totali alla
mostra

21 ore di laboratorio

283
partecipanti alle attività didattiche

Nel 2023 le attività proposte si sono basate sulla ricerca artistica di LuYang, che attraverso il suo lavoro esplora il tema dell'identità digitale attraverso la creazione di avatar.

Il focus dei laboratori è stato quindi l'uso consapevole della tecnologia come mezzo espressivo e di auto-conoscenza. Esplorando il mondo di LuYang attraverso la mostra "DOKU Experience Center" si è parlato di costruzione di un "nuovo sé" attraverso la fotografia e il 3D. Il laboratorio teatrale, dedicato agli adulti, ha offerto un'esperienza di riflessione sul concetto di identità e sull'essere "qualcun altro" per un momento. Infine, per i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sono stati sviluppati avatar digitali analizzando l'uso della tecnologia come strumento di espressione personale.

Ai laboratori sostenuti da Fondazione Deutsche Bank Italia, hanno partecipato 283 persone, per un totale di 21 ore di incontri. Con queste iniziative, oltre all'attività di formazione, è stato possibile anche sensibilizzare e avvicinare le persone all'arte contemporanea, spesso percepita come difficile o distante dal quotidiano.











Plus You

Con il nome "Plus You" si identifica la comunità di dipendenti volontari e donatori del Gruppo Deutsche Bank, che attraverso questo programma hanno la possibilità di scendere in campo nei progetti di responsabilità sociale e di partecipare alle raccolte fondi a favore di enti no profit. L'efficacia dei progetti di CSR è strettamente legata alla cultura organizzativa della Banca, che individua nel volontariato aziendale uno dei principi della Corporate Citizenship e un importante fattore a supporto della motivazione e dello sviluppo individuale.

Nel 2023 più di 23.400 dipendenti di Deutsche Bank, pari al 22% della forza lavoro globale, ha investito il suo tempo in attività di volontariato aziendale, dedicando un numero maggiore di ore, rispetto all'anno precedente, pari al 12% in più.

Nello stesso anno, in Italia sono stati oltre 80 i dipendenti che hanno preso parte ai progetti di volontariato aziendale, che si aggiungono ai 40 volontari "continuativi" della Fondazione, impegnati, parallelamente alla propria funzione lavorativa, nella gestione operativa dell'ente.

Insieme a Opera San Francesco (OSF), un gruppo di circa 30 volontari ha dedicato il proprio tempo in attività di accoglienza e distribuzione dei pasti nelle mense di Corso Concordia e di Piazzale Velasquez a Milano, presidiando anche il servizio Guardaroba e il Servizio Distribuzione Farmacia del Poliambulatorio.

Similmente, presso l'ente partner Casa della Carità, 19 dipendenti hanno avuto la possibilità di dare una mano al servizio guardaroba, tra consegna, raccolta e smistamento degli abiti per i bisognosi, e di fare compagnia agli ospiti di "Casa Anziani", proponendo, in base alle proprie attitudini, attività di lettura, gioco, o anche intrattenimento musicale.

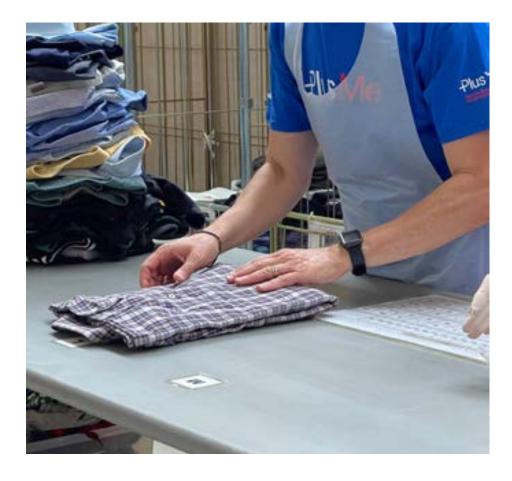
Docenti per un giorno invece sono stati tre dipendenti di Deutsche Bank, che attraverso un progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca, hanno tenuto diverse lezioni di educazione finanziaria per ragazzi in procinto di diplomarsi, o studenti universitari. Tra i temi affrontati, si è parlato di indipendenza finanziaria, di frodi e di gender gap in materia di educazione finanziaria.

Accanto alle giornate di volontariato, i dipendenti di Deutsche Bank sono stati fondamentali anche durante l'emergenza metereologica in Emilia-Romagna. È stata attivata una raccolta fondi a favore della Croce Rossa Italiana che ha permesso di raccogliere oltre 10mila euro, importo che è stato raddoppiato con una donazione di pari importo da parte di Fondazione Deutsche Bank Italia.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state avviate diverse altre iniziative di raccolta fondi, tra le quali un'asta benefica di opere d'arte realizzate da dipendenti artisti di Deutsche Bank e la partecipazione alla Milano Marathon.

















Il nostro Positive Impact nel mondo

Le iniziative di Corporate Social Responsibility (CSR) del Gruppo Deutsche Bank contribuiscono, insieme ai programmi di *Arts & Culture*, all'obiettivo della Banca a livello globale di favorire la crescita economica e il progresso della società, generando un impatto positivo per le comunità e i territori in cui opera.

Anche nel 2023 l'impegno del Gruppo è stato significativo: attraverso i programmi CSR sono stati raggiunti oltre 3,9 milioni di persone nel mondo, con un investimento globale di 52,6 milioni di euro. La strategia CSR opera su diversi ambiti:

- Inclusione giovanile: 138 progetti in 34 diversi Paesi e
 1 milione di euro destinato alla lotta contro antisemitismo e altre tipologie di discriminazioni razziali ed etniche.
- Alfabetizzazione finanziaria: dal 2021, in Germania, attraverso 10 diversi progetti sono stati raggiunti più di 65 mila giovani, condividendo informazioni su conti, opzioni di risparmio e investimento.
- Comunità: 141 progetti in 29 Paesi per offrire assistenza sociale, supporto alle persone senza fissa dimora e sostegno in aree colpite da emergenze o disastri ambientali.
- Impatto ambientale: 47 progetti in 20 Paesi, incentrati su oceani, aree costiere, fiumi e paludi, foreste, terreni agricoli e spazi verdi urbani.
- Imprenditorialità: sostegno a imprese sociali e creative in 8 Paesi attraverso programmi di consulenza, supporto e accesso a reti di finanziamenti.

3.9 milioni

di persone nel mondo raggiunte dai programmi CSR e di Arte, Cultura e Sport

52.6 milioni

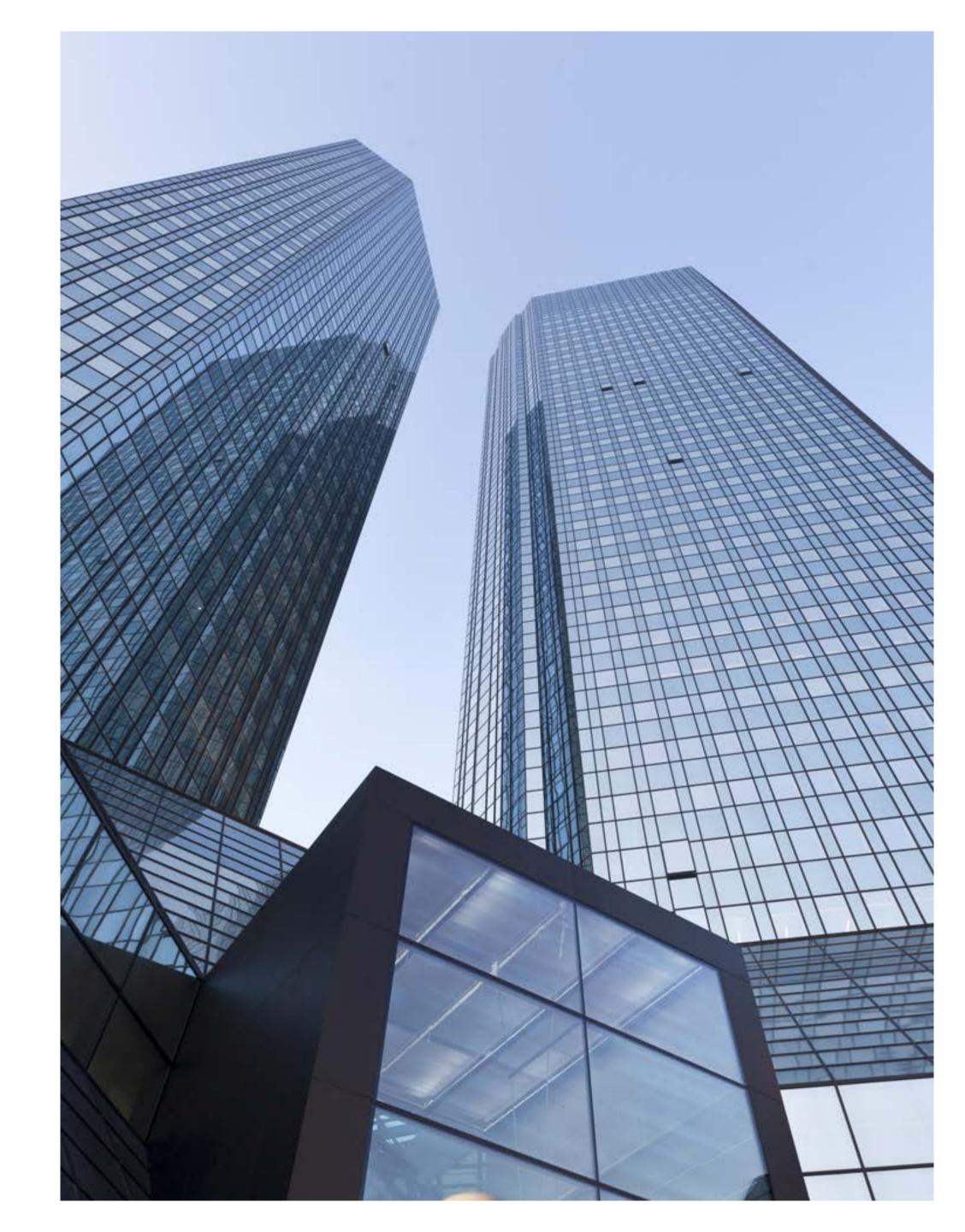
di euro di investimento globale

138

progetti in 34 diversi Paesi per l'inclusione giovanile

47

progetti in 20 Paesi, incentrati su oceani, aree costiere, fiumi e paludi, foreste, terreni agricoli e spazi verdi urbani





© 2024 Fondazione Deutsche Bank Italia

È vietata la riproduzione totale o parziale dei testi e delle immagini contenuti in questo documento senza l'autorizzazione per iscritto da parte del publisher.

Contatti www.db.com/italia/fondazione fondazione.italia@db.com

Social Media Deutsche Bank Italia



@DeutscheBankLaMiaBanca



Deutsche Bank Italia



Deutsche Bank Italia

Per il materiale fotografico e la documentazione fornita si ringraziano tutti gli enti e l'archivio fotografico di Deutsche Bank.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha fatto tutto il possibile per verificare i copyright delle immagini pubblicate. Per segnalazioni, scrivere a fondazione.italia@db.com

Concept Design
Spark Design & Production Ltd

Content Management Federica Iaia e Carolina Lato - Deutsche Bank S.p.A.

